

Le Nostre Escursioni sul Mar Nero

Le spiagge della Bulgaria non sono solo mare relax divertimento e centri spa , ma anche e soprattutto zone da esplorare . Grazie alla loro posizione strategica potrete andare a scoprire ed ammirare i bellissimi ed insoliti siti e dintorni. Potrete visitare questi siti con le nostre escursioni private in italiano , o di gruppo in inglese o semplicemente prendendo un bus o noleggiando una macchina La Bulgaria ed il Mar Nero offrono per la vostra vacanza tutti i servizi di cui necessitate in base ai vostri gusti ed esigenze

Scegli tra le nostre proposte

Varna , Capitale Gioventù 2017

Dopo colazione visita di Varna ,nominata Capitale gioventù 2017 e meglio conosciuta come la perla del mar nero e' tassativamente una città da visitare a vivere .Varna, è oggi, come nella sua storia, il più importante porto della Bulgaria ed è la città di riferimento sull'intera costa bulgara del Mar Nero. La sua storia è molto lunga, fatta di differenti dominazioni (a partire dai Traci, passando per i Greci ed i Romani), di battaglie furiose per l'indipendenza della Bulgaria contro i Turchi Ottomani fino alla definitiva liberazione avvenuta nel 1878. Da quel momento porto fondamentale, è oggi anche la capitale balneare della costa! Da segnalare oltre al museo navale , la cattedrale, le terme romane sicuramente e' il museo archeologico dove e' custodito l'oro lavorato più antico al mondo . Ha negli anni visto, grazie alla presenza di grandi spiagge di sabbia fina e bianca, sorgere nelle sue vicinanze grandi ed importanti resort balneari come Golden Sands e St. Constantine per citare i più noti. Con il porto, l'aeroporto internazionale ed un'importante terminal bus è oggi non solo la terza città Bulgara, ma sicuramente una delle città più dinamiche e più lanciate verso il futuro! Molto colorate e viva è la zona del centro (pedonale) e del lungomare, piena di negozi, ristoranti, local

Il Monastero Aladja

Visita al vicino monastero Aladja scavato nella roccia sulla costa bulgara, risalente al periodo del 12-14 sec. E' situato in una zona bellissima di boschi, vicinissimo a Golden Sands . Il nome del monastero "Aladja" e' un nome turco e significa brillante, variegato. Gli ambienti del monastero sono costruiti su due livelli, scavati in un verticale massiccio roccioso.

Come altre chiese ortodosse anche essa e' stata splendidamente decorata di affreschi, purtroppo la più grande parte di quali sono già distrutti.

Il secondo piano e' naturalmente scavato nella roccia e nella sua parte orientale c'e' una cappella. Vicino al monastero si trova un gruppo di grotte, famose come "Le Catacombe". Qua' sono trovati anche degli oggetti in ceramica, monete, graffiti ed altri. Nei secoli 13 e 14, il monastero Aladja e le Catacombe fecero parte di un grande complesso di monasteri. Dal 1906 il monastero Aladja funziona anche sia come un museo, che come un posto turistico.



Nessebar Patrimonio Unesco

Nessebar una città-museo con più di tre millenni di storia. Ci sono più di 40 chiese, risalenti a epoche diverse contornate dalle bellissime case antiche con la loro particolare architettura.

Caratteristica principale della parte antica è il fatto che sorge su di una penisola collegata alla terra ferma da uno strettissimo passaggio, rendendola porto ideale molto facile da difendere. E' un luogo veramente incantevole, non a caso parte del patrimonio mondiale culturale dell'UNESCO, dove passeggiare tra le sue viuzze è fare un salto indietro nel tempo vista l'integrità del suo centro storico tutt'oggi abitato con le sue caratteristiche case che sorgono tra le chiese ed i monumenti. Avrete tempo libero per gustarvi atmosfera indimenticabile.



Nessebar
Bulgaria

Balchick la città' bianca

Balchick storica e colorata chiamata anche "La città bianca" o "il nodo silenzioso" è una città balneare piena di fascino, situata su ampi terrazzamenti che guardano su un piccolo golfo sulle sponde settentrionali del litorale bulgaro del Mar Nero. Un luogo ideale per il turismo ecologico e culturale. La città e il suo golfo hanno mantenuto la propria atmosfera. Dopo le guerre balcaniche, nel 1913 Balchik fu assegnato alla Romania. La regina Maria fece allora costruire da architetti italiani un palazzo circondato da un giardino botanico, complesso noto come "il nido tranquillo". Il palazzo di Maria presenta una mescolanza di architettura mediterranea, stile risorgimentale bulgaro ed esotismo musulmano, con tanto di minareto e hammam (bagno turco). Si dice che la regina Maria amasse particolarmente guardare il tramonto dal suo palazzo, e che il suo posto preferito fosse la sala per fumatori, dove era solita fumare oppio. Maria era una seguace della setta eclettica Baha'i, nata nel XIX secolo con l'intento di unificare tutte le religioni. Per questo nel palazzo sono stati portati monumenti che fanno riferimento a ogni tipo di religione, antichi vasi traci, pietre tombali cristiane dalla Moldavia, epitaffi in arabo, stemmi romani, una piccola cappella. Il parco del palazzo accoglie più di 200 specie di alberi, numerosi fiori, e una collezione davvero unica di 250 specie di cactus. Ci sono, inoltre, almeno 300 specie rare di piante esotiche. L'angolo più appartato del parco è il cosiddetto Giardino di Allah. Si dice sia il secondo più grande d'Europa. Nell'atmosfera magica del "nido tranquillo", nel novembre 2005, il grande regista Francis Ford Coppola ha girato alcune sequenze del suo prossimo film "Youth without youth", tratto da un romanzo di Mircea Eliade, scrittore e storico delle religioni rumeno.



Il promontorio di Capo Kaliakra

Capo Kaliakra è un promontorio della Dobrugia Meridionale, regione del nord della costa bulgara del Mar Nero, situato a 12 km a est di Kavarna e 60 km a nord est di Varna. La costa è ripida, con pareti verticali che si innalzano fino a 70 m dal mare. In cui sono ancora presenti i resti delle fortificazioni medioevali fatte erigere dal despota Dobrotitsa durante il breve Principato di Karvuna. La cala Bolata, con una piccola spiaggia riparata, è sita a nord del capo alla foce di un suggestivo canyon, anch'esso parte della riserva naturale. Kaliakra è una riserva naturale, dove si possono osservare delfini, cormorani e pinnipedi. Si trova sulla Via Pontica, un'importante rotta migratoria degli uccelli dall'Africa verso l'Europa del Nord e dell'Est. Come gran parte di questa costa, ospita inoltre diverse specie rare di uccelli nidificanti (ad esempio, la monachella dorsonero e una razza locale di marangone). Il resto della riserva ha anche insoliti uccelli nidificanti, il falco sacro, l'averla cenerina e una miriade di altri.



La Tomba Tracia di Svestari , Patrimonio Unesco ed il mausoleo di Demir Baba

La Tomba Tracia di Svestari Costruita nel primo quarto del 3 ° secolo aC rappresenta un monumento unico dell'architettura tomba tracia. Ha dimensioni significative. La sua lunghezza è di 7,5 m, la sua larghezza alla facciata è 6,5 m, e l'altezza della camera di tomba (all'interno) è 4.45 m. La tomba è stata costruita da grandi blocchi di calcare. E stata trovata nel 1982

Trasferimento alla tomba-mausoleo di Demir Baba, un santo islamico - si presume sciita, dato che sopra la tomba ci sono ritratti del profeta Ali) - vissuto nel XVII secolo, cui sono accreditati, oltre ad una vita ascetica ed operosa, vari miracoli. La tradizione vuole che chi appende sul cammino che conduce alla tomba qualche brandello del proprio vestiario possa ottenere benefici per la sua salute: da ciò deriva tutto quello che si è visto nella discesa verso il sito. Grazie alla cortesia della coppia di custodi (con cui, come è capitato a noi, si può avere un'ampia e interessante conversazione informativa in inglese) si possono visitare sia la tomba-mausoleo - che colpisce, per il luogo e l'atmosfera che vi regna - che la casetta (davvero piccola, con un soffitto alto 1,80 metri circa) dove Demir Baba visse .



Il Cavaliere di Madara , Patrimonio Unesco e L 'Antica Sumen

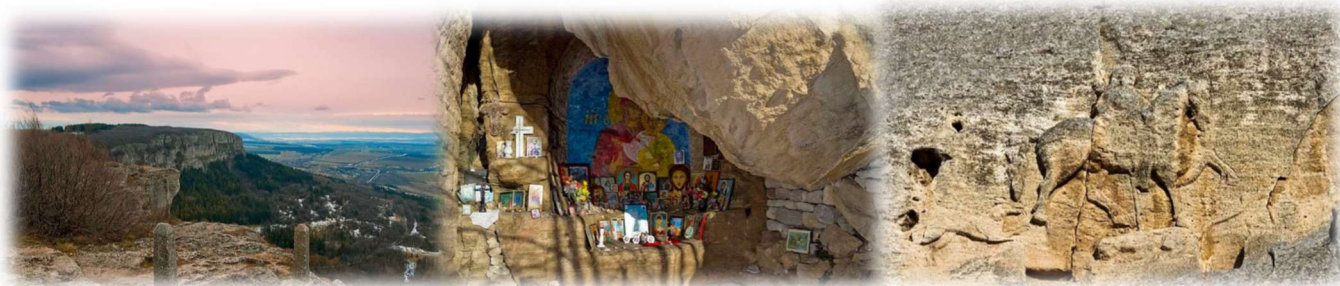
Sumen la cui storia iniziò nella prima età del ferro (XII secolo a.C.) a 3 km dall'odierna città su una parte dell'altopiano di Sumen, nel quale scorrono piccoli torrenti a carattere fluviale, nel posto oggi conosciuto come la Città Vecchia o Hisarlăka.

Tra il XVII ed il XVIII secolo Sumen venne trasformata in una città fortificata con una grande guarnigione nella fortezza. Vi abitavano molti turchi, ebrei, tatari ed armeni. Si ritrovano molti nomi, come Şumnu, che è anche l'attuale nome in turco, Sumena, Sumna, Sumular, Sumunum, e, a partire dagli ultimi secoli di dominazione - Sumen.

Nel XVIII secolo la città si sviluppò in un grande centro artigianale, che da parte sua è una delle premesse per una vita culturalmente attiva. L'11 maggio 1813 a Sumen si tenne la prima celebrazione in Bulgaria dedicata a San Cirillo e San Metodio e la prima rappresentazione teatrale. Nel 1828 venne fondata la prima scuola elementare femminile religiosa, e nel 1856 il primo ginnasio femminile. Fu a Sumen, nel 1850, che venne creata la prima orchestra sinfonica bulgara. Qui sono nati e hanno lavorato molti rivoluzionari del Risveglio nazionale



Visita al Cavaliere di Madara Scolpito nel 710 d.c. a 23 metri dal suolo in una roccia alta circa 100 metri. Il monumento venne scolpito sotto il regno di Khan Tervel .Secondo alcuni il bassorilievo ritrae il sovrano stesso e sia opera dei Bulgari, una tribù nomade di guerrieri che si insediò nella Bulgaria nord-orientale alla fine del VII secolo e, dopo essersi fusa con gli Slavi autoctoni, diede origine ai moderni Bulgari. Altre teorie sostengono che il bassorilievo sia opera degli antichi Traci e che ritragga un loro dio.



Ruse , la piccola Vienna ed il Patrimonio Unesco del monastero di Ivanovo

Vista di Ruse conosciuta anche come la piccola "Vienna" grazie alla bellissima architettura e la formazione interna degli edifici costruiti da architetti italiani, austriaci, tedeschi e bulgari soprannominata Se vi fermate qui non potrete soffermarvi sul Palazzo del Fisco, che impressiona i turisti con la sua splendida facciata e i suoi sette simboli sul tetto (arte, scienza, musica, agricoltura, commercio, difesa e libertà).

Fra i Musei è importante annoverare il Museo Storico Regionale, nel quale sono conservati cinque vasi d'argento puro risalenti al 4° secolo, e il Kaliopa House, nel quale è riprodotta un'antica casa nobiliare tra la fine del 19° e gli inizi del 20° secolo.

Ancora, vi è il Pantheon, nel quale vi sono i resti di molti personaggi famosi bulgari, tra i quali oltre 450 dirigenti del periodo del rinascimento bulgaro.

A Ruse possiamo trovare anche il Museo Nazionale dei Trasporti, unico in tutta la Bulgaria, che ha sede nel palazzo della prima stazione ferroviaria bulgara.

Fra le bellezze naturali, è possibile ammirare il Parco Naturale Rusenski Lom che offre varie opzioni per il turismo ecologico e alternativo, nonché una serie di importanti monumenti da visitare al suo interno.

La città è attraversata dal ponte sul Danubio, fonte di importanza strategica per l'attraversamento delle merci e dei capitali in automobile e in treno. Da qui passano anche le navi da crociera.

Visita al Monastero nella roccia di Ivanovo Affascinante complesso monastico situato in un paesaggio quasi irreale - massicci rocciosi, che abbracciano la pittoresca valle del fiume vicino alla città di Ruse. In verità si tratta di un gruppo di cappelle e chiese scolpite nella roccia. Monaci eremiti si stabilirono in quest'area nel corso del XI-XIV secolo, scavando celle, chiese e cappelle nella roccia. Nel tempo artisti di talento hanno abbellito questi luoghi con dipinti e affreschi realistici, squisiti per colore e composizione. Anno di iscrizione a Patrimonio dell'Umanità 1979. Le pitture murali nella chiesa "St. Maria" sono di fama mondiale. Sono tra i modelli più rappresentativi dell'arte nel Paleologo sulla penisola balcanica. Le loro eccezionali qualità artistiche sono la ragione per la loro inclusione dall'UNESCO nella lista del patrimonio culturale mondiale .

